



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n. **4225**

del **30/01/2017**

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. **Richiedente:** PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c.– **Attività/Impianto:** Impianto di distributore carburanti – **Localizzazione:** Sabaudia, Via Principe Biancamano, n.57.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 “*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*”;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La Deliberazione di Giunta Regione Lazio n.378 del 28 luglio 2015, recante *atto di indirizzo relativo all'adozione del modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU);
- La Determinazione della Regione Lazio Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive 5 novembre 2015, n. G13447, di *approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU) e delle relative *Linee Guida*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 27/09/2007;
- Il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”

PREMESSO che:

- con PEC trasmesse dal SUAP di Sabaudia in data 11/03/2014, acquisite con prot.n°15553 e n°15554 del 11/03/2014, è pervenuta in atti della Provincia di Latina l’istanza, presentata dal Sig. Ceccarelli Massimo, gestore dell’attività di “Impianto di distributore carburante”, con sede legale ed insediamento in Sabaudia, Via Principe Biancamano, intesa ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 4 del DPR 59/2013 relativamente a:

lett. a) *art.3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per lo scarico delle “acque reflue domestiche” e “acque di prima pioggia” in pubblica fognatura;*

VISTA la documentazione integrativa pervenuta con PEC del 03/11/2014 dal SUAP del Comune di Sabaudia e acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.n. 73023 del 03/11/2014;

VISTO il parere tecnico vincolante prot.n.2016O-10671 del 06/04/2016 rilasciato da Acqualatina SpA per l’immissione delle acque di prima pioggia nella rete fognante, acquisito in atti con prot.n. 18404 del 11/04/2016 , allegato “Lett. A.1)” al presente atto;

PRESO ATTO:

- del provvedimento prot.n°SA n.635 del 22/06/2016, allegato “Lett. E)” al presente atto, emesso dal Comune di Sabaudia Settore Ambiente e Demanio Marittimo, avente ad oggetto: “Istanza di AUA ex DPR 59/2013. Adempimenti ex art. 8 L.447/95 Impianto carburanti ENI: PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c. con sede in Sabaudia Via Principe Biancamano n°57”, trasmesso dal Comune di Sabaudia con PEC del 24/06/2016, acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.n.32066 del 27/06/2016;
- del nulla osta prot.n.2016O-24630 del 22/08/2016, allegato “Lett. A.2)” allo scarico nella pubblica fognatura delle “acque reflue domestiche” originate dai soli servizi igienici dell’insediamento, sito a Sabaudia in Principe Biancamano n.57, rilasciato da Acqualatina S.p.A., in favore della PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c., trasmesso dal Comune di Sabaudia con PEC dell’11/10/2016, acquisita in atti della provincia con prot.2016/51221;

VISTA l’istruttoria prot.n°65322 del 30/12/2016, con la quale il personale tecnico di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole, anche al rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia nella pubblica fognatura, in base a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata dalla ditta, dalla quale si evince che il dimensionamento dell’impianto di trattamento, così come dimensionato rispetto ai carichi inquinanti previsti, è idoneo al raggiungimento dei limiti di cui alla tab.3 dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

ACCERTATO pertanto, che ricorrono le condizioni previste dal D.P.R. 59/13 per l'accoglimento dell'istanza;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 concernente “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 - Legge di stabilità regionale 2016”;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, lett. f), del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

VISTO il Decreto Presidenziale n°36 del 29/12/2016 prot.n.65049 con il quale è stato prorogato l'incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente alla Dott. Nicoletta Valle fino al 31/03/2017;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

tutto ciò premesso,

ADOPTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59, art. 4, comma 4, in favore della PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c., avente sede legale ed insediamento in Sabaudia, Via Principe Biancamano n.57, gestore dell'impianto che svolge attività di “Impianto di distributore carburanti” per i seguenti titoli:

lett.a), comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

A.1) per lo scarico delle “acque di prima pioggia” in pubblica fognatura;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.124 D.Lgs.152/06 la ditta PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c., con avente sede legale in Sabaudia, Via Principe Biancamano, n.57, a scaricare previo trattamento le “acque di prima pioggia” in pubblica fognatura, originate dall'insediamento adibito ad attività di distribuzione carburante, sita in Sabaudia, Via Principe Biancamano n.57, alle condizioni e prescrizioni del parere tecnico vincolante rilasciato da Acqualatina SpA con prot.n.2016O-10671 del 06/04/2016, quale allegato tecnico sub Lett. A1) perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

- 1) sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni e quanto altro previsto dalle normative vigenti;
- 2) **PRESCRIVE** inoltre al titolare dell'autorizzazione di :
 - a) installare sui pozzetti di campionamento fiscale delle acque reflue industriali e sulle acque di prima pioggia, in uscita dai depuratori, appositi cartelli con l'indicazione della ditta e dicitura “pozzetto fiscale di prelievo campioni acque di prima pioggia”;
 - b) predisporre un programma di autocontrollo delle acque di scarico e dell'impianto di trattamento delle acque reflue, redatto da tecnico abilitato, contenente le seguenti indicazioni: le modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento delle acque reflue, i punti critici del processo, le procedure da seguire in caso di anomalie che possono causare un mancato rispetto dei limiti in uscita, i parametri determinati sull'effluente, la frequenza di determinazione e le modalità di registrazione dei dati e di eventuali

- malfunzionamenti;
- c) effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
 - d) i predetti programmi di controllo dovranno essere tenuti a disposizione presso l'insediamento a disposizione degli organi di controllo;
 - e) mantenere il pozzetto di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
 - f) provvedere allo smaltimento dei fanghi residui dal processo di depurazione nel rispetto della normativa vigente;
 - g) mantenere in buono stato di efficienza gli strumenti di misura dell'acqua approvvigionata dall'insediamento;
 - h) presentare domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 2 art.6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. qualora intervengano :
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione ;
 - e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
 - i) comunicare alla Provincia eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

A.2) per lo scarico delle “acque reflue domestiche” in pubblica fognatura alle condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta prot.n.2016O-24630 del 22/08/2016 di Acqualatina S.p.A., allegato al presente atto sub Lett. A2), perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

lett.e) comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, “comunicazione o nulla osta di cui all’art.8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447”

per le emissioni sonore, alle condizioni e prescrizioni provvedimento prot.n°SA n.635 del 22/06/2016 emesso dal Comune di Sabaudia Settore Ambiente e Demanio Marittimo, avente ad oggetto: “Istanza di AUA ex DPR 59/2013. Adempimenti ex art. 8 L.447/95 Impianto carburanti ENI: PETROLSABA di Ceccarelli Massimo e C. S.n.c. con sede in Sabaudia Via Principe Biancamano n°57” trasmesso dal Comune di Sabaudia con PEC del 24/06/2016, acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.n.32066 del 27/06/2016 allegato sub lett.E);

PRESCRIVE

che:

- il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni, di cui al presente atto e agli atti e provvedimenti rilasciati dagli altri Enti allegati sub lett. A1), lett.A2) ed E);
- il gestore in caso di inconvenienti o incidenti che influiscono significativamente sull'ambiente deve informare tempestivamente l'ARPA Lazio, il Comune territorialmente competente e la Provincia di Latina;
- il gestore deve fornire alle Autorità competenti l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;

- il gestore deve comunicare alla Provincia di Latina, al Comune territorialmente competente, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina, all'ARPA Lazio sede di Latina la cessazione dell'attività;
- all'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti il sito su cui insiste lo stabilimento deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio;
- il gestore deve custodire il provvedimento di autorizzazione e relativi allegati, in originale, in formato elettronico, presso l'impianto, che devono essere resi disponibili agli incaricati delle attività di controllo;
- il gestore dovrà mantenere presso l'insediamento, a disposizione degli organi di controllo, un originale cartaceo di tutta la documentazione che ha prodotto per l'ottenimento dei provvedimenti allegati all'AUA;
- In caso di modifiche dell'attività o degli impianti o di variazione della titolarità di gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Latina, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, salvo ottemperare a quanto indicato dall'autorità competente nelle fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13;
- Qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale deve essere notificata alla Provincia di Latina che valuterà se la variazione comporta una modifica sostanziale dell'impianto con conseguente applicazione del comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13.
- Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale come definita dall'art. 2, lettera g) del DPR 59/13, dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/13;
- l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4 comma 1 del DPR 59/13;

DISPONE che

1. il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni settoriali ambientali per gli stessi titoli, a far data dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP;
2. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
3. il presente provvedimento viene redatto in originale in formato elettronico;
4. il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Latina, per il rilascio del titolo al richiedente e la trasmissione dello stesso ai seguenti Enti e Autorità competenti:
 - ARPALAZIO sede di Latina
 - Comune di Sabaudia;
 - Acqualatina S.p.A.;
 - Azienda A.S.L. Latina, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Comando Carabinieri per l'Ambiente, L.go Lorenzo Mossa n.8, Roma;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Guardia di Finanza, sezione operativa navale di Gaeta;
 - Corpo di Polizia Provinciale;
5. il SUAP dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia, dell'avvenuto rilascio del titolo;

AVVERTE che

- L’Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni, a decorrere dalla data di rilascio, secondo quanto stabilito dall’art.3, comma 6, del D.P.R. 59/2013;
- L’autorità competente può imporre il rinnovo dell’autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall’art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013.
- sono FATTI SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell’autorità sanitaria;
- L’inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l’atto;
- Secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73 il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica;

allegati:

- ALLEGATO LETT. A1) parere tecnico vincolante prot.n.2016O-10671 del 06/04/2016 di Acqualatina S.p.A. per lo scarico delle acque di prima pioggia nella pubblica fognatura;
- ALLEGATO LETT. A2) Nulla Osta prot.n.2016O-24630 del 22/08/2016 di Acqualatina S.p.A. per lo scarico delle “acque reflue domestiche” nella pubblica fognatura;
- ALLEGATO LETT. E) provvedimento prot.n°SA n.635 del 22/06/2016 del Comune di Sabaudia Settore Ambiente e Demanio Marittimo per le emissioni sonore.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott. Nicoletta Valle

PARERE TECNICO VINCOLANTE
per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Richiedente: Petrolsaba snc di Ceccarelli Massimo con sede legale in Via Principe Biancamano, snc - Sabaudia (LT).

Legale rapp.te: Ceccarelli Massimo, domiciliato in Via Lussemburgo, 5 - Sabaudia (LT).

C.F./P.IVA: 01423790599.

In qualità di: Legale rappresentante.

Immobile sito in: Sabaudia, Via Principe Biancamano, snc.

Scarico proveniente da: acque di prima pioggia.

Premesso che:

- o Il quantitativo di refluo scaricato dichiarato dalla ditta è pari a 960 mc/anno;
- o I parametri caratterizzanti lo scarico derivante dall'attività sono: pH, COD, BOD5, SST, TEANSIATTIVI TOT, IDROCARBURI TOT, FOSFORO TOT.;
- o la condotta ricettrice è ubicata nel Comune di Sabaudia, Via Principe Biancamano;
- o l'impianto di depurazione terminale è situato nel Comune di Sabaudia, loc. "Belsito";
- **Visto** il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte terza, sezione seconda, "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche del decreto Legislativo n.4 del 16 Gennaio 2008;
- **Visto** il Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO 4 - Lazio Meridionale Latina, approvato con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 14.07.2006;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 settembre 2007 n. 42;
- **Vista** la richiesta di parere trasmessa dal SUAP di Latina con PEC del 23.10.2014 ;
- **Accertato** che la stessa è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo industriale come definite dall'art. 74, comma 1 lett. h), D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 4/08, prodotte da insediamento con destinazione sopra evidenziata;
- **Accertato** altresì che l'insediamento oggetto del presente parere tecnico, recapita i propri reflui nella pubblica fognatura di raccolta acque reflue urbane e che la stessa è in grado di ricevere le acque reflue scaricate nella quantità sopra specificata, a condizione che rispettino i limiti richiamati dall' art. 107 del D. Lgs. n. 152/06;
- **Visto** il parere preventivo di ammissibilità allo scarico con prescrizioni del 03.11.2014 prot. n. 2014O-35691;
- **Visto** il verbale di sopralluogo di verifica prescrizioni del 02.03.2016 n. 4133;
- **Visto** quanto sopra;

Acqualatina rilascia **Parere Tecnico favorevole** per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali prodotti dall'insediamento in questione e rimanda alle Amministrazioni competenti per gli adempimenti finali, ai sensi del combinato disposto dall'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 106 della L.R. 14/99, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- a. Potranno essere scaricati in via esclusiva i seguenti parametri derivanti dall'Attività pH, COD, BOD₅, SST, IDROCARBURI TOT, FOSFORO TOT.; nei limiti di emissione stabiliti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura, mentre i restanti parametri della medesima tabella dovranno essere conformi ai valori di emissione per lo scarico in acque superficiali;
- b. La ditta, ogni 180 giorni, dovrà eseguire un campione dei reflui industriale nei pozzetti fiscali di campionamento predisposti, analizzando i parametri di cui al punto a) ; il laboratorio dal quale verranno eseguite le analisi deve essere certificato ISO o accreditato SINAL;
- c. La ditta, ogni 90 giorni dovrà comunicare ad Acqualatina all'indirizzo mail acqualatina@acqualatina.it le quantità di refluo immesso in pubblica fognatura rilevate dai misuratori di portata allo scarico presenti nell'insediamento;

ditta Petrolsaba snc - Sabaudia -Pag. 1di 2



- d. La ditta, entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, dovrà porre un cartello visibile con la dicitura "pozzetto fiscale di campionamento" in prossimità dello stesso e un cartello con la dicitura "misuratore di portata allo scarico" in prossimità del dispositivo.
- e. Il misuratore di portata allo scarico dovrà essere mantenuto sempre in funzione e dovrà altresì essere costantemente alimentato. La ditta in caso di guasto e/o sostituzione dello strumento di misurazione delle portate di scarico e/o di approvvigionamento dovrà segnalarlo tempestivamente all'Ente Gestore entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I.
- f. Non è consentito immettere le acque successive a quelle di prima pioggia nella pubblica fognatura per le acque nere se è presente la rete separata per le acque meteoriche;
- g. La ditta al fine di mantenere in buono stato gli impianti connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà eseguire periodicamente i seguenti interventi manutentivi:
1. Controllo settimanale del pozzetto fiscale di campionamento e dell'impianto di depurazione;
 2. Controllo mensile sulla funzionalità delle pompe e dello stato del misuratore di portata allo scarico.
- Qualora la ditta riscontrasse anomalie e guasti dei dispositivi strettamente connessi allo scarico in pubblica fognatura suddetti dovrà segnalarlo ad Acqualatina entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I.
- h. La Ditta è tenuta a consentire al gestore del servizio idrico integrato l'accesso ai luoghi dai quali si origina lo scarico per ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi (art. 9, comma 2, della Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 22 dicembre 2006).

Inoltre si specifica che il presente atto NON costituisce Autorizzazione allo scarico.

L'istruttore
Filippo Porcari

Il Direttore Ingegneria
Ennio Cima



Nulla osta allo scarico



Numero 319

Nuovo Nulla Osta Rinnovo del Nulla Osta Variazione del Nulla Osta

Richiedente: PETROLSABA DI CECCARELLI MASSIMO & C. SNC (CL. 978956) con sede legale in Sabaudia (LT), via Principe Biancamano n. 57

P. IVA: 01423790599

Legale Rappresentante: Ceccarelli Massimo nato a Latina (LT) il 23/01/66 e residente in Sabaudia (LT), via Lussemburgo n. 5
C.F.: CCCMSM66A23E472A

In qualità di: Gestore

Immobile:

- Ubicazione: Comune di Sabaudia (LT), via Principe Biancamano n. 57
- Destinazione: Commerciale (impianto carburanti)
- Estremi autorizzativi: Fabbricato edificato anteriormente alla data del 30/01/1977
- Estremi Catastali: Foglio: 100 particelle: 195
- Scarichi prodotti: acque reflue domestiche
- Abitanti equivalenti insediati: n. 7

Pubblica Fognatura:

- Ubicazione: Comune di Sabaudia (LT), via Principe Biancamano
- Sistema: separato
- Depuratore di recapito: Impianto sito in Sabaudia (LT), "Belsito"

Il Direttore Operativo

- Visto il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte terza, sezione seconda, "Tutela delle acque dall'inquinamento";
- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 Settembre 2007 n. 42;
- Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO 4 - Lazio Meridionale Latina;
- Visto il Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane, industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Latina n. 103 del 22/12/2006;
- Vista la documentazione a corredo dell'istanza;
- Visto il sopralluogo effettuato da personale tecnico Acqualatina S.p.A., nel corso del quale è stata riscontrata l'esistenza dello scarico in pubblica fognatura in conformità con le prescrizioni tecniche del regolamento;

Concede il Nulla Osta

a scaricare le "acque reflue domestiche" originate dai soli servizi igienici dell'insediamento in premessa, nella pubblica fognatura sopra specificata in conformità alle norme tecniche, alle condizioni ordinate dal vigente Regolamento del SII nonché del Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4 sopra indicato, con le seguenti prescrizioni:

- osservare gli articoli del Regolamento del Servizio Idrico Integrato riguardanti gli impianti di fognatura, che qui si intendono richiamati;
- mantenere il pozzetto di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente al controllo e degli organi di vigilanza tecnica;
- immettere nella pubblica fognatura solo ed esclusivamente acque reflue domestiche come definite dall'art. 74 comma 1 lettera g) del Decreto Legislativo 152/2006, come prescritto dall'art. 24 del Regolamento del servizio idrico integrato;
- scaricare nella fognatura pubblica per mezzo dell'impianto fognario interno e della rete di allaccio alla fognatura pubblica esistente;
- richiedere ad Acqualatina il rinnovo del Nulla Osta nel caso in cui sopravvengano variazioni quantitative e/o qualitative dello scarico, ovvero la variazione del Nulla Osta nel caso in cui sopravvengano modificazioni nella titolarità dello scarico, o comunque riguardanti la natura della persona giuridica titolare dello scarico, come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nonché dal Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4;
- il presente nulla osta non autorizza lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali che potrà avvenire solo dopo il rilascio dell'Autorizzazione da parte dell'Ente preposto;

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4, il presente Nulla Osta è valido finché non sopravvengano le variazioni di cui al precedente punto e); l'inosservanza degli obblighi descritti nel presente atto comporta la diffida all'eliminazione delle irregolarità, la revoca del Nulla Osta in caso di mancato adeguamento, come previsto dal Regolamento del servizio idrico integrato, e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art. 133 del D.Lgs.152/2006; il presente Nulla Osta si intende per sua natura concesso sulla base delle dichiarazioni dell'interessato, con espresso divieto di modificare l'entità qualitativa e quantitativa dello scarico; Acqualatina, in quanto Gestore del servizio, si riserva di disporre in qualsiasi momento ispezioni dell'impianto interno di fognatura, come previsto dal D. Lgs. 152/06 e dal Regolamento del servizio idrico integrato; per tutto quanto non previsto nel presente atto e in quelli richiamati, troveranno applicazione le norme vigenti.

Direttore Operativo
Giorgio Stagnaro



ACQUALATINA S.p.A. - Viale P.L. Nervi snc - C. Com. Latinate - torre 10 Mimose - 04100 Latina
tel.: 0773 642 - fax: 0773 472074 - e-mail: acqualatina@acqualatina.it - Cap.Soc. € 23.661.533,00 i.v.
Registro Imprese di Latina R.E.A. 146544 - P.IVA e C.F. 0211020596



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

AREA 3 - AFFARI TECNICI DEL TERRITORIO SETTORE 3.3 – AMBIENTE E DEMANIO MARITTIMO

Prot. S.A. n. 635

Del 22/06/2016

Oggetto: Istanza AUA ex DPR n. 59/2013. Adempimenti ex art. 8 Legge 447/95

Impianto Carburanti ENI: PETROSALBA S.N.C. Di Caccarelli Massimo, con sede in Sabaudia – via Principe Biancamano n. 57.

IL CAPO SETTORE

Visti

la nota del Suap comunale prot. 5478 del 11/03/2014 di trasmissione dell'istanza AUA ex D,Lgs. 59/2013 inoltrata dalla Ditta ENI: PETROSALBA S.N.C. Di Caccarelli Massimo in relazione a un impianto Carburanti con self service con cui si richiede altresì la comunicazione o nulla osta ex art. 8 commi 4 e 6, Legge 447/95, di cui al DPR 59/2013 art. 3 co-1, lett.c;

la trasmissione dal SUAP, della documentazione di previsione di impatto acustico prevista dal suddetto art. 8, redatta dall'Ing. Paolo BOSSA tecnico competente in acustica ambientale, iscritto al n. 513 dell'Albo Regionale ex L.R. 18/2001;

i combinati disposti di cui agli artt. 6, 8 e 14 della Legge 447/95 e degli artt. 5, 18 della L.R. 18/2001 in ordine alle funzioni dei Comuni:

il comma 5 dell'art.18 della Legge Regionale n. 18/2001 secondo cui la documentazione di impatto acustico e verificata, in sede di esame, da tecnico competente ai sensi dell'art. 20 della stessa legge;

il comma 1 dell'art. 6 della stessa legge, per cui le province ed i comuni esercitano le funzioni di vigilanza e di controllo avvalendosi dell'ARPA;

la nota prot. 2247/2014 Arpa Lazio Sezione Provinciale di Latina Servizio Agenti Fisici, Aria, Impianti e Rischi Industriali, acquisita al prot. Comunale n. 628/2014 a riscontro della precedente nota prot. S.A. 2427/2013 di questo Settore – con la quale l'Agenzia si dichiara disponibile alle funzioni di esame e verifica delle previsioni di impatto acustico ex art. 8 della Legge 447/95, non disponendo questo Ente della figura professionale di tecnico competente, prescritta, a termini dell'art. 18 cp-5 della L.R. 18/2001, per le funzioni istruttorie;

la trasmissione ad Arpalazio sez. Latina della documentazione di previsione di impatto acustico sopra citata;

Visto

il parere favorevole con prescrizioni prot. 44637 del 13/06/2016 di Arpa Lazio Sezione Provinciale di Latina Servizio Agenti Fisici, Aria, Impianti e Rischi Industriali – Unità Agenti fisici, firmato dal tecnico competente Ing. Alessandra CAPPELLI, rilasciato in esito all'esame della documentazione trasmessa

Visti

Lo Statuto Comunale

Il DLgs. n. 267/2000 e smi;

la legge n.241/1990 e smi;

la Legge 447/95 e smi;

il DPCM 01/03/1991;

il DPCM 14/11/1997;

il D.M. 16/03/1998;

la legge regionale n. 18/2001;



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

si prende atto

per quanto di competenza, in esito all'esame favorevole assolto da Arpa Lazio Sezione Provinciale di Latina Servizio Agenti Fisici, Aria, Impianti e Rischi Industriali, della rispondenza della documentazione prodotta dalla Ditta Impianto Carburanti PETROSALBA S.N.C. Di Caccarelli Massimo nell'ambito di istanza AUA prot. 8964/2016 prodotta al SUAP comunale, in relazione ai dispositivi di cui al combinato disposto della L.447/95 e della L.R. 18/2011; il tutto alle condizioni e prescrizioni impartite dalla stessa Arpa Lazio sez. Latina nella nota di cui sopra.

si precisa che:

il presente rapporto ha riguardo, limitatamente a quanto di competenza, agli aspetti contemplati dalla Legge 447/95 e dalla L.R. n. 18/2001 in relazione alla documentazione pervenuta – esso non sostituisce né surroga eventuali ulteriori titoli, permessi, pareri, n.o., adempimenti preventivi comunque prescritti dai vigenti riferimenti legislativi e regolamentari ai fini delle attività e strutture; l'efficacia del provvedimento è subordinata al pieno rispetto delle prescrizioni impartite da Arpalazio nel parere sopra menzionato; lo stesso è trasmesso al SUAP comunale, già in possesso della documentazione tecnica prodotta dall'Istante, in precedenza richiamata, per il seguito di competenza; agli organi di controllo preposti, locali e non, è demandata la verifica della sussistenza dei predetti titoli ed assenti, nonché il controllo del rispetto delle prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente relazione- in quanto refluita ed iglobata nel titolo finale emesso del SUAP comunale.

Il presente provvedimento è emesso fatti salvi i diritti di terzi, restando impregiudicato ogni atto in autotutela dell'Amministrazione, ai sensi della L. 07/08/1990 n.241.

Avverso gli atti del procedimento ed il presente provvedimento, è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg 60 (L.1034/71 art.21) ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg.120 (L.1199/71 art.9);

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Mariarosaria Falasca

Il Capo Settore
Ing. Gianfranco Crippa

